Il Sole 24 ORE

diffusione:54720
tiratura:87266

Puntare sulla consulenza per attuare il Pnrr nei tempi

Il cambio di passo

Morelli (Assoconsult): «Serve l'innesto di forze nuove e giovani per i progetti»

Alessandro Galimberti

I 235 miliardi europei a disposizione per far ripartire l'Italia sono senz'altro una dote adeguata (oltre ai [illegible] miliardi del Recovery and Resilience Facility, [illegible] del Reno, [illegible] di fondi aggiornati [illegible] dimostrare oggi una capacità realizzativa che, finora, non è stata nelle sue corde. Il 95% delle opere eseguite dei progetti finanziati dall'Ue nel settennato 2014-2020 (102,7 miliardi, di cui oltre 90 rimasti incolti) devono suonare come un campanello di allarme perché parlano, soprattutto, di una capacità progettuale da lungo tempo persa nella Pa. E se è vero che l'*in-house* è la strada maestra suggerita dal Pnrr, è tempo di trovare soluzioni immediate, a cominciare dal ricorso alla consulenza privata.

«Se siamo d'accordo che serva un nuovo modello di visione di paese - ha detto Marco Valerio Morelli, presidente di Assoconsult, nel corso dell'incontro "L'Italia che riparte" organizzato insieme a Icom e Asla - come possono farlo le società *in-house* se hanno competenze non aggiornate? Come posso chiedere a qualcuno che fino ad oggi, non per colpa sua, ma è così, non ha agito il cambiamento di cambiare? La soluzione è l'innesto di forze nuove e giovani» - ha oggi [illegible] consulenti - quasi un terzo dei 50 mila professionisti del settore, il 98% laureati, età media 30 anni rispetto ai 55 del settore pubblico - lavorano stabilmente per la Pa, ritratta solo di rendere più strutturale il loro ruolo, attingendo, spiega Morelli, alle risorse aggiuntive europee già disponibili.

E anche vero che l'impatto pandemico ha già dato una prima scossa al settore appalti, considerato che attraverso i consigli - ha detto l'ad Cristiano Cannarsa - la Pa ha speso nel 2021 18,6 miliardi, rispetto agli 8 del 2016, e che lo scorso anno sono state aggiudicate gare per 11 miliardi, 2,2 volte rispetto al 2020. Ma il problema più che del design dell'opera pubblica è nel finanziamento per l'Italia resta la messa a terra - discende dalla logica del mero adempimento formale ed entrando in quella dell'*execution*: [illegible] parlando di governance, [illegible] Unit come [illegible] Italia [illegible] il suo governo potrebbe essere una soluzione - ha concluso il presidente di Assoconsult, Morelli. Il ricorso ad accordi quadro multi fornitori, suggerito da più parti, è già una prima consolidata secondo l'ad di Consip Cannarsa, e ciò ha permesso tra l'altro una significativa riduzione del contenzioso.

Anche gli studi legali, ha detto Stefano Petrucci (partner Chiara associato Asla) possono dare un contributo decisivo, sottolineando però che gli avvocati governano le leggi, hanno approcci [illegible] verificano quindi la conformità del progetto e dell'agire, ma il loro reclutamento - a tempo determinato - per la causa Pnrr rischia di non valere il gioco. Ai molti rilievi e spunti del convegno ha risposto Chiara Gorretti, coordinatrice della segreteria tecnica del Pnrr, secondo cui «l'esecutore è spesso figlio del design, attenti a non separare le fasi». Così come l'assistenza tecnica in innesto sulle prime fase progettuali, mentre «per i contratti a tempo determinato è prevista una quota del 40% nei successivi concorsi».

Se è vero che l'in-house è la strada maestra suggerita dal Pnrr, è tempo di far ricorso alla consulenza privata

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato